

GIORNATA DELLA VITA

*La prematurità estrema :
margini di gestione ostetrica e risvolti neonatologici
Roma, 1-3 febbraio 2008*

*Convegno promosso dalle Cliniche Ostetriche e Ginecologiche delle
Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università Romane*

*Durante il convegno è emerso il seguente documento nel quale tutte le Università Romane
si sono riconosciute:*

*“Con il momento della nascita la legge attribuisce la pienezza del diritto alla vita e
quindi all'assistenza sanitaria.*

*Pertanto un neonato vitale, in estrema prematurità, va trattato come qualsiasi persona
in condizioni di rischio ed assistito adeguatamente.*

*L'attività rianimatoria esercitata alla nascita dà quindi il tempo necessario per una
migliore valutazione delle condizioni cliniche, della risposta alla terapia intensiva e
delle possibilità di sopravvivenza, e permette di discutere il caso con il personale
dell'Unità ed i genitori.*

*Se ci si rendesse conto dell'inutilità degli sforzi terapeutici, bisogna evitare ad ogni costo
che le cure intensive possano trasformarsi in accanimento terapeutico.”*

Prof. R. Angioli

Prof. D. Arduini

Prof. G. Benagiano

Prof. P.L. Benedetti Panici

Prof. A. Caruso

Prof. A. Lanzone

Prof. M. Moscarini

Prof. E. Piccione

Prof. G. Scambia